



« *La Route d'Elissa* »

*Via della pace, vie per la pace*

L'attualità recente nel Vicino Oriente e particolarmente in Libano, non permette a « La Route d'Elissa » di svolgersi come previsto. Tre mila anni più tardi, ma guerra e la distruzione rendono il ritorno simbolico d'Elissa a casa sua impossibile.

Avremmo potuto scegliere la facilità e trovare un'altra destinazione o anche semplicemente rimandare « La Route d'Elissa ». Ma come allontanarsi dalla terra natale d'Elissa ad abbandonarla così al suo cattivo destino. Come tradire l'anima di questa corsa che, aldilà del suo significativo sportivo, ha come specificità di radicarsi su dei valori forti : pace, spartizione, solidarietà, sviluppo...quegli stessi che sono oggi più che mai in pericolo.

Dunque « La Route d'Elissa » ben partirà da Cartagine il 13 agosto 2006. Un luogo, una data di cui la simbolica è tanto più forte e importante oggi.

Perché Cartagine, che fù conquistata pacificamente dalla Regina Elissa-Didone era e rimane ancora una città di scambi e di coesistenza fra i popoli, religioni, culture. La sua vocazione, al punto d'intreccio del Mediterraneo, ne fa una città simbolo di pace e di spartizioni.

Il 13 agosto, giornata nazionale della donna tunisina, che festeggia quest'anno il suo cinquantenne, ricorda meglio il ruolo que le donne hanno da recitare in favore della pace, del dialogo e della prosperità, dall'epoca ,di Didone fino ad oggi.

Dunque le « figlie d'Elissa » non si lanceranno da Cartagine per abbordare la riva ancora disturbata del suo paese natale, ma per tramandare il suo messaggio di pace attraverso la mare, ai quattro angoli del Mediterraneo. Così, ogni nave si avvierà verso un grande porto del mare mediterraneo : in Spagna, in Francia, in Monaco, in Italia...

Le navigatrici abbandoneranno questa volta la competizione per raccogliere un'altra sfida : saranno attraverso lo sport, campioni della pace, ambasciatrici d'Elissa e foriere della pace per un Mediterraneo che rifiuta l'indifferenza e la guerra, un Mediterraneo, spazio di pace, di scambi, di dialogo e di solidarietà. Un Mediterraneo che riprende con la tradizione millenaria di legame e di coesistenza pacifica tra i suoi popoli.

Il patrocinio che l'Organizzazione delle Nazioni Unite ha concesso a « La Route d'Elissa » fin dalla prima edizione prende oggi una dimensione più forte che mai. « La Route d'Elissa » intende dare il proprio contributo ai sforzi spiegati per stroncare l'isolamento e il silenzio, stroncare il ciclo dell'odio e della devastazione, allontanare il flagello della guerra e delle sue schiere di miseria.

Per la pace e il dialogo, grazie alle donne e allo sport, aldilà dei mari... « La Route d'Elissa 2006 » diventa **via della pace, vie per la pace.**